

AMBITO TERRITORIALE DI VIADANA –MN– SERVIZI ABITATIVI PIANO ANNO 2020



COMUNE DI VIADANA CAPOFILA



INDICE:

1.- PREMESSA

2.- STATO DELL'ARTE

Piano operativo 2019

3.- PIANO ANNUALE 2020

A.- Riferimenti normativi

B.- Consistenza patrimonio

C.- Comunicazione dell'offerta abitativa per l'anno 2020

4.- AZIONI DA INTRAPRENDERE NELL'ANNO 2020

A.- Adozione scheda fragilità sociale

B.- Predisposizione regolamento servizi abitativi transitori

C.- Predisposizione regolamento mobilità abitativa

D.- Azioni volte a dirimere i conflitti tra gli assegnatari degli alloggi e a migliorare i rapporti tra gli assegnatari e gli operatori degli enti

5.- MISURE WELFARE ABITATIVO ADOTTATE DALL'AMBITO - CONSORZIO CAPOFILA

6.- APPENDICE

Dati demografici

1.- PREMESSO CHE:

.- appare chiaro e tangibile che il "sistema welfare" risulta in crisi da almeno un decennio, si tratta di una crisi non di natura transitoria, ma strutturale.

Che è mutato il concetto di welfare, non più un welfare universalmente pubblico ma che deve relazionarsi, collaborare, co-programmare, co-progettare con il privato per sostenersi economicamente

.- come descritto nelle premesse del piano 2019, da poco licenziato dall'Ambito Territoriale di Viadana, in un contesto mutato si è reso necessario modificare il nostro approccio all'"Abitare; a fronte di bisogni crescenti assistiamo a una riduzione delle risorse per cui, per parafrasare un vecchio detto, "di necessità virtù";

Così si rileva che i Comuni in difficoltà economica e in carenza di personale non hanno potuto investire sul patrimonio immobiliare datato e in molti casi fatiscente;

L' Ambito Territoriale di Viadana, rappresentato dal Comune capofila, nel corso degli ultimi 2 anni, 2018 e 2019, ha svolto un lungo e faticoso lavoro di raccordo attraverso numerosi incontri al fine di tessere relazioni durature e stabili, che consentano di attuare le riforme promosse da Regione Lombardia.

La L.R. n. 16/2016 evidenzia la necessità di una programmazione delle politiche Abitative attraverso due strumenti il piano triennale di carattere programmatorio e il piano annuale di carattere operativo.

L'emanazione di 2 piani operativi nel corso di un medesimo anno richiede a tutti gli Enti uno sforzo notevole. L'anno 2020 sarà l'anno in cui la riforma dei servizi abitativi troverà piena attuazione non solo attraverso lo strumento operativo del piano annuale 2020, ma soprattutto attraverso il piano programmatorio triennale.

Il piano triennale persegue l'obiettivo di integrare le politiche abitative con le politiche territoriali e sociali dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale di riferimento, saranno pertanto determinanti le sinergie tra i contenuti del piano di governo del territorio e i servizi inclusi nel Piano di zona nell'ambito delle politiche sociali in corso di realizzazione da parte del Consorzio Pubblico Servizio alla Persona, capofila PDZ;

2.- LO STATO DELL'ARTE:

PIANO OPERATIVO 2019

il primo piano operativo per l'anno 2019 è stato approvato in data 05/07/2019 dall'Assemblea dei Sindaci. Nel periodo intercorrente tra il giorno 12 settembre 2019 e 22 ottobre 2019 si è aperto il primo avviso, e, nei termini prescritti dal regolamento regionale n.4/2017, sono state approvate le graduatorie provvisorie e definitive. Alla data di stesura del nuovo piano 2020 sono in corso le verifiche dei requisiti dei richiedenti per addivenire alle assegnazioni degli alloggi da parte dei Comuni e dell'Aler competente per territorio riferite al piano 2019;

DATI DI SINTESI:

ALLOGGI IN AVVISO n. 940/2019

ALLOGGI SAP												
COMUNI/ALER	COMUNE DI BOZZOLO	COMUNE DI COMMESSAGGIO	COMUNE DI DOSOLO	COMUNE DI GAZZUOLO	COMUNE DI MARCARIA	COMUNE DI POMPONESCO	COMUNE DI RIVAROLO MANTOVANO	COMUNE DI SABBIONETA	COMUNE DI SAN MARTINO D/A	COMUNE DI VIADANA	TOTALE	TOTALE GENERALE
COMUNI -DISPONIBILI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	2	7
ALER - DISPONIBILI	0	0	0	0	2	0	3	0	0	0	5	
COMUNI - STATO DI FATTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	3
ALER - STATO DI FATTO	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	2	

DOMANDE IN GRADUATORIA: ALER BRESCIA CREMONA MANTOVA

PROPRIETA' ALER - COMUNE DI MARCARIA

ENTE PROPRIETARIO	ALER BS CR MN
Id Avviso	940
COMUNE DI RIFERIMENTO	MARCARIA

REPORT STATICO

- Ordine di preferenza comunicato dal richiedente -

ID DOMANDA	PUNTEGGIO ISBAR (Ordine decrescente)	ALLOGGIO 1	ALLOGGIO 2 (eventuale)	ALLOGGIO 3 (eventuale)	ALLOGGIO 4 (eventuale)	ALLOGGIO 5 (eventuale)
1546239	10,354	3461	3462			
1517652	9,439	3462	3461			
1558575	8,23	3462	3461			

PROPRIETA' ALER - RIVAROLO MANTOVANO

ENTE PROPRIETARIO	ALER BS CR MN
Id Avviso	940
COMUNE DI RIFERIMENTO	RIVAROLO MANTOVANO

REPORT STATICO

- Ordine di preferenza comunicato dal richiedente -

ID DOMANDA	PUNTEGGIO ISBAR (Ordine decrescente)	ALLOGGIO 1	ALLOGGIO 2 (eventuale)	ALLOGGIO 3 (eventuale)	ALLOGGIO 4 (eventuale)	ALLOGGIO 5 (eventuale)
1525831	16,244	3463	3481	3464		
1454982	13,199	3464	3481	3463		
1533939	9,126	3481	3464	3463		
1507923	7,565	3463				
1506229	5,196	3464	3463	3481		

--	--	--	--	--	--	--

PROPRIETA' ALER – VIADANA

ENTE PROPRIETARIO	ALER BS CR MN
Id Avviso	940
COMUNE DI RIFERIMENTO	VIADANA

REPORT STATICO

- Ordine di preferenza comunicato dal richiedente -

ID DOMANDA	PUNTEGGIO ISBAR (Ordine decrescente)	ALLOGGIO 1	ALLOGGIO 2 (eventuale)	ALLOGGIO 3 (eventuale)	ALLOGGIO 4 (eventuale)	ALLOGGIO 5 (eventuale)
1499898	14,595		3465			

DOMANDE IN GRADUATORIA: COMUNI

SABBIONETA

ENTE PROPRIETARIO	COMUNE DI SABBIONETA
Id Avviso	940
COMUNE DI RIFERIMENTO	SABBIONETA

REPORT STATICO

- Ordine di preferenza comunicato dal richiedente -

ID DOMANDA	PUNTEGGIO ISBAR (Ordine decrescente)	ALLOGGIO 1	ALLOGGIO 2 (eventuale)	ALLOGGIO 3 (eventuale)	ALLOGGIO 4 (eventuale)	ALLOGGIO 5 (eventuale)
1514884	17,492	3401				
1514086	9,151	3401				
1549173	6,909	3401				
1471450	6,806	3401				

VIADANA

ENTE PROPRIETARIO	COMUNE DI VIADANA
Id Avviso	940
COMUNE DI RIFERIMENTO	VIADANA

REPORT STATICO

- Ordine di preferenza comunicato dal richiedente -

ID DOMANDA	PUNTEGGIO ISBAR (Ordine decrescente)	ALLOGGIO 1	ALLOGGIO 2 (eventuale)	ALLOGGIO 3 (eventuale)	ALLOGGIO 4 (eventuale)	ALLOGGIO 5 (eventuale)
1458431	36,155	3502				
1488605	30,881	3381				
1463139	28,500	3381				
1463315	24,080	3502				
1474305	23,255	3381	3502			
1464921	18,148	3381				
1511119	16,041	3381				
1499898	14,595	3381		3502		
1558578	6,735	3381				

--	--	--	--	--	--	--	--

Dando atto che gli strumenti informatici messi a disposizione da Regione Lombardia non hanno comportato particolari difficoltà nel loro utilizzo dal punto di vista strettamente tecnico per gli operatori del settore, non altrettanto si può dire per i richiedenti i quali, nonostante l'intervento di supporto reso dagli Enti, hanno mostrato notevoli difficoltà di comprensione sia linguistica che gestionale con forte ricaduta sugli Enti. Inoltre, pare opportuno sottolineare che NON particolarmente agevole risulta essere lo scorrimento della graduatoria, poiché, a fronte di punteggi che determinano un ordine nella graduatoria, l'ente deve individuare i soggetti appartenenti a determinate categorie che hanno priorità pur in presenza di un punteggio inferiore.

Considerata la limitata disponibilità degli alloggi in ogni Comune si è constatato che:

- .- diverse persone hanno proposto l'istanza rendendosi disponibili al trasferimento in Comuni diversi da quello di residenza;
- .- che diversi nuclei monofamiliari non hanno potuto presentare domanda, poiché gli alloggi messi a disposizione non erano adeguati alla composizione del loro nucleo, pur essendo in condizioni di indigenza (ISEE <€ 3.000,00);

3.- PIANO ANNUALE 2020

A.- RIFERIMENTI NORMATIVI

- .- Legge Regionale n. 16/2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi"
- .- Regolamento Regionale del 04/08/2017 n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici" integrato e modificato dal Regolamento Regionale n. 3 del 08/03/2019 e dalla Legge regionale 6 giugno 2019, n. 9;
- .- D.G.R. 31 luglio 2019, n. XI/2063 "Determinazione in ordine alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori;
- .- Legge Regionale n. 21 del 10 dicembre 2019 "Seconda legge di semplificazione 2019".

Precisato che Il piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali:

- a) definisce la consistenza aggiornata del patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, rilevato attraverso l'anagrafe regionale del patrimonio;
- b) individua le unità abitative destinate, rispettivamente, ai servizi abitativi pubblici e ai servizi abitativi sociali

prevedibilmente assegnabili nell'anno, con particolare riferimento:

1) alle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali che si rendono disponibili nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari, ivi comprese quelle rilasciate dagli appartenenti alle Forze di Polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;

2) alle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici non assegnabili per carenza di manutenzione di cui all'articolo 10;

3) alle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali che si rendono disponibili nel corso dell'anno in quanto previste in piani e programmi di nuova edificazione, ristrutturazione, recupero o riqualificazione, attuativi del piano regionale dei servizi abitativi di cui all'articolo 2, comma 3, della l.r. 16/2016;

4) alle unità abitative conferite da soggetti privati e destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali;

- c) stabilisce, per ciascun Comune, l'eventuale soglia percentuale eccedente il 20 per cento per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizioni di indigenza delle unità abitative di proprietà comunale, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, ultimo periodo, della l.r. 16/2016;
- d) determina, per ciascun Comune, e sulla base di un'adeguata motivazione, l'eventuale ulteriore categoria di particolare e motivata rilevanza sociale, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera f);
- d bis) definisce, per ciascun comune, la percentuale fino al 10 per cento delle unità abitative disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alla categoria "Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco" di cui all'articolo 14, comma 1, lettera d);
- e) determina le unità abitative da destinare ai servizi abitativi transitori, ai sensi dell'articolo 23, comma 13, della l.r. 16/2016;
- f) definisce le misure per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione previste dalle disposizioni del Titolo V della l.r. 16/2016;
- g) quantifica le unità abitative assegnate nell'anno precedente.

B.- CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

Rammentato che l'Ambito Territoriale è costituito da 10 Comuni di piccole dimensioni, 8 dei quali sono al di sotto dei 5000 abitanti.

Fatta eccezione del Comune di Viadana in nessun dei restanti Enti è presente un'unità operativa che si occupa nello specifico del settore abitativo, i compiti sono spesso suddivisi tra i servizi sociali e il settore tecnico.

Dal mese di settembre 2019 il Comune Capofila (Viadana) ha ripreso gli incontri con i Comuni per la stesura del piano operativo 2020. In data 22/10/2019 prot. n. 31316, a mezzo pec, ha dato avvio al procedimento comunicando ai Comuni e all'Aler territorialmente competente la finestra temporale (23/10/2019-19/11/2019) entro la quale i dati dovevano essere trasmessi al comune Capofila.

Tutti gli Enti dell'Ambito hanno risposto (100%).

CONSISTENZA COMPLESSIVA DEL PATRIMONIO SAS E SAP DEI 10 COMUNI E DELL'ALER:

Ragione Sociale Ente Proprietario	Data Ricezione	Ora Ricezione	Numero U.I. per Servizi Abitativi Sociali (SAS)	Numero U.I. per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)
COMUNE DI RIVAROLO MANTOVANO	05-11-2019	12:43:07	0	31
COMUNE DI DOSOLO	05-11-2019	08:46:09	0	30
COMUNE DI BOZZOLO	02-11-2019	12:41:11	4	24
COMUNE DI GAZZUOLO	05-11-2019	11:32:03	0	31
ALER BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	05-11-2019	17:13:13	0	235
COMUNE DI VIADANA	06-11-2019	09:33:55	12	73

COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	06-11-2019	11:27:55	0	15
COMUNE DI MARCARIA	06-11-2019	11:39:19	0	25
COMUNE DI SABBIONETA	15-11-2019	10:49:49	0	33
COMUNE DI POMPONESCO	06-11-2019	16:45:37	0	12
COMUNE DI COMMESSAGGIO	15-11-2019	10:36:58	0	11
TOTALE			16	520

COMUNICAZIONE DELL'OFFERTA ABITATIVA PER L'ANNO 2020

GLI ALLOGGI DISPONIBILI NELL'ANNO COMPRESI I SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI (SAT):

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero complessivi vo U.I. disponibili nell'anno	Numero U.I. libere e che si libereranno per effetto del turn-over	Numero U.I. in carenza manutenti va assegnabili nello stato di fatto	Numero U.I. disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione	Numero U.I. per servizi abitativi transitori	Numero U.I. assegnate l'anno precedente	Numero U.I. conferite da privati	Altra categoria di particolare rilevanza sociale	Soglia % eccedente il 20% per indigenti	% U.I. destinate a Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
COMUNE DI RIVAROLO MANTOVANO	0	0	0	0	0	1	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI DOSOLO	8	7	0	0	1	1	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI BOZZOLO	0	0	0	0	0	1	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI GAZZUOLO	0	0	0	0	0	3	0	NO	0.0	0.0
ALER BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	16	9	3	4	0	7	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI VIADANA	7	6	0	0	1	2	0	NO	0.0	5.0

COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	4	1	3	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI MARCARIA	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI SABBIONETA	1	1	0	0	0	1	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI POMPO NESCO	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI COMMES SAGGIO	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
TOTALE	36	24	6	4	2	16	0			

Tutti i Comuni hanno lasciato invariata la percentuale del 20% riferita agli indigenti, nessun Comune ha individuato particolari categorie sociali e solo il Comune di Viadana ha destinato il 5% delle unità disponibili a Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
I Comuni di Dosolo e Viadana hanno individuato tra gli alloggi SAP un alloggio da adibire a servizi abitativi transitori - SAT -(n. 1 Dosolo- n. 1 Viadana).

Si ribadisce che l'Ambito ha una dotazione di immobili interessante, ma il patrimonio risulta piuttosto datato e quindi il problema maggiore riguarda la manutenzione e la mancanza di risorse sufficienti per mettere in atto programmi di ripristino significativi.

I Comuni di Bozzolo, Dosolo, Gazzuolo, Pomponesco, San Martino dall'Argine e Viadana precisano:

BOZZOLO:

"Le ultime assegnazioni di alloggi di proprietà del Comune riguardano uomini separati con problematiche più o meno rilevanti sotto il profilo economico, ma anche, e soprattutto, di disagio personale che oltre al problema abitativo richiede una presa in carico da parte dei servizi sociali. Parallelamente ci sono donne sole, che si differenziano dagli uomini separati perché prive di reddito o con reddito insufficiente e con crescenti difficoltà nella cura dei figli più piccoli per l'assenza di reti familiari e sociali. Ulteriore criticità gli alloggi di proprietà Aler non vengono assegnati per la mancanza dei fondi necessari per le manutenzioni e la messa a norma";

DOSOLO:

"in riferimento ai temi dell'abitare, sul territorio del Comune di Dosolo permane una forte richiesta di alloggi a cui non corrisponde tuttavia un'adeguata offerta.... Il numero di alloggi non occupati nel Comune di Dosolo è di 8 unità. Di queste 3 sono sfitte per carenze manutentive, 1 è stata messa a disposizione per i servizi abitativi transitori e le restanti sono da destinare entro la fine del 2019 alle famiglie residenti in un edificio contenente unità abitative SAP, da ristrutturare celermente a causa di carenze dal punto di vista strutturale";

GAZZUOLO:

".....Per quanto l'offerta abitativa gli alloggi comunali disponibili sono 31, tutti occupati da famiglie con un disagio economico piuttosto elevato. Di questi 31 nuclei, 7 sono seguiti dai servizi sociali, poiché oltre alle difficoltà economiche, riportano problematiche a livello sociale, compreso il disagio psichico grave...Altro elemento critico che va rilevato è quello relativo alla difficoltà da parte dell'ALER ad assegnare alloggi che si rendono disponibili per mancanza di risorse economiche necessarie alla manutenzione e messa a norma";

POMPONESCO:

"Il Comune di Pomponesco è proprietario di n. 12 alloggi, inseriti nella piattaforma informatica nella sezione SAP, attualmente n. 8 risultano locati e n. 4 sfitti, questi ultimi risultano in uno stato manutentivo fatiscente. Sul territorio comunale non sono presenti alloggi di proprietà dell'Aler. Le difficoltà nel reperire le risorse necessarie per la messa a norma degli alloggi sfitti nell'anno 2020, così come è accaduto per l'anno 2019, non consente di inserire alcuna unità abitative nella programmazione dei servizi abitativi oggetto di future assegnazioni:"

SAN MARTINO DALL'ARGINE:

".....Gli alloggi sono occupati prevalentemente da famiglie con una situazione di disagio socio-economico più o meno grave o da persone sole con difficoltà dovute alla scarsa rete sociale. Di queste, 4 sono seguite da i servizi: 2 famiglie per difficoltà legate alla disabilità che si sono quindi rivolte al servizio per l'attivazione di misure volte all'assistenza, una famiglia per sostegno nel reperimento di prima necessità, mentre una persona sola che si rivolge frequentemente allo sportello sociale per chiedere supporto per lo svolgimento di semplici compiti come prenotare il treno o chiedere la rateizzazione delle utenze"

VIADANA:

"Nel corso dell'anno 2019 il Comune, dotato di un ragguardevole patrimonio abitativo (n. 73 Sap - n. 12 Sas e n. 30 Altri usi residenziali), ha dato inizio a un'importante operazione di messa a norma degli alloggi di proprietà. L'intervento di manutenzione straordinaria prevede la sistemazione di n. 4 alloggi Sap e n. 2 Alloggi Sas per una spesa presunta complessiva di circa € 305.000,00 (delibera Giunta Comunale n. 172 del 01/12/2019).

La mancanza di risorse comunali non consente la completa riqualificazione funzionale e igienicosanitaria del patrimonio.

Si rileva come il bando regionale che promuove la riqualificazione energetica profonda di fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) ancora una volta non contempli i Comuni non definiti ad alta tensione abitativa dal Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica (PRERP 2014/2016).

Sul territorio comunale negli ultimi due anni anche Aler ha realizzato importanti interventi al patrimonio di proprietà, alcuni ancora in corso.

Il Comune di Viadana ha scelto di destinare un'unità abitativa da servizi abitativi transitori, il percorso da intraprendere non risulta semplice, ma necessario per le crescenti difficoltà dei nuclei familiari in locazione sul mercato privato. Constatato che, pur avendo promosso per 2 anni consecutivi la misura 1(D.G.R 606/2018) con la ricerca sul mercato di alloggi in locazione non vi è stata alcuna adesione da parte dei privati";

La tematica della manutenzione del patrimonio dovrà essere approfondita in primis in sede politica e affrontata con la stesura del piano programmatico triennale, che dovrà tracciare le linee delle azioni future.

4.- AZIONI DA INTRAPRENDERE NELL'ANNO 2020

A.- ADOZIONE SCHEDA DELLA FRAGILITA' SOCIALE.

La legge regionale n. 21 del 10 dicembre 2019 ha modificato gli articoli 23, 25 e 43 della legge regionale n. 16/2016 e di conseguenza sono state apportate modifiche ai regolamenti regionali n. 4/2017 e n. 11/2019.

La parte saliente riguarda l'abrogazione della "PRESA IN CARICO" tout cour da parte dei servizi sociali dei Comuni, che costituiva requisito indispensabile per poter proporre la domanda di assegnazione di un alloggio. Alla fine del comma 3 dell'art. 23 della L.R. 16/2016 sono stati aggiunti i seguenti periodi: "In caso di assegnazione dell'unità abitativa, i nuclei familiari in condizioni di indigenza sono inseriti in programmi volti al recupero dell'autonomia economica e sociale, definiti dai servizi sociali e comunali. In caso di mancata partecipazione o adesione, da parte dei nuclei familiari, ai programmi definiti con i servizi sociali comunali o qualora siano

venute meno le condizioni di fragilità sociale, l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà e di ogni altra forma di sostegno pubblico relativo al servizio abitativo pubblico assegnato cessano"

Allo scopo di rispondere ai recenti dettami normativi e al fine di garantire parità di trattamento agli assegnatari degli alloggi dell'intero Ambito i tecnici del settore hanno concordato di adottare la sotto riportata scheda di valutazione della fragilità, propedeutica all'inserimento nei programmi volti al recupero dell'autonomia economica e sociale.

SCHEDA SINTETICA DI VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI FRAGILITA' PER I NUCLEI ASSEGNATARI DEGLI ALLOGGI		
ELEMENTI DI VALUTAZIONE FRAGILITA'	PUNTEGGIO	Somma a cura del compilatore
Il nucleo si trova attualmente senza alcun tipo di reddito, ma almeno un componente risulta Iscritto ai centri per l'impiego con relativa DID	2	
Il nucleo risulta monoreddito in quanto uno dei due coniugi non può lavorare per la presenza di minori sotto i tre anni	1	
Il nucleo risulta monoreddito in quanto uno dei due coniugi non può lavorare per la presenza di persona con invalidità certificata al 100% bisognosa di assistenza continuativa	1	
Situazione abitativa precaria con presenza di morosità, provvedimenti di rilascio dell'alloggio inidoneità e anti igienicità	1	
Il nucleo non è in grado di soddisfare i bisogni primari, se non attraverso aiuti e contributi economici erogati dalle reti formali e informali del territorio	2	
Scarsa professionalità e bassa scolarizzazione	1	
Il nucleo ha una scarsa consapevolezza della propria condizione e necessità di un supporto continuativo da parte dei servizi sociali professionali	Da 1 a 2	
Il nucleo risulta isolato con una rete amicale e parentale scarsa o inadeguata	Da 1 a 2	
Ulteriori elementi :	1	
PUNTEGGIO TOTALE		

VALORI DI RIFERIMENTO:	
Da 0 a 3 punti	Non sussiste il livello di FRAGILITA'
Superiore ai 3 punti	Sussiste il livello di FRAGILITA'

DATA _____

FIRMA DELL'ASSISTENTE SOCIALE

B.- PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI

La legge regionale 8 luglio 2016 n. 16, in particolare l'articolo 23 comma 13 stabilisce che al fine di contenere il disagio operativo di particolari categorie sociali, soggette a procedure esecutive di rilascio degli immobili adibiti ad uso di abitazione e per ogni altra esigenza connessa alla gestione di situazioni di grave emergenza abitativa i Comuni e l'Aler possono destinare nella

misura massima del 10% delle unità abitative disponibili alla data di entrata in vigore della legge. Le unità abitative individuate sono escluse temporaneamente dalla disciplina dei servizi abitativi pubblici. La D.G.R. 31 luglio 2019 n. XI/2063 determina le modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori in particolare l'allegato declina:

- .- i destinatari del servizio abitativo transitorio (SAT)
- .- i requisiti di accesso al SAT
- .- la programmazione e gestione dei SAT
- .- l'accesso al SAT

"Per valutare la sussistenza delle condizioni per l'assegnazione del servizio abitativo transitorio, nel caso di Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, il responsabile del procedimento si avvale, senza alcun onere a carico del Comune, di un nucleo di valutazione tecnico composto da personale dell'amministrazione comunale e all'ALER territorialmente competente. Per i Comuni con popolazione pari o inferiore ai 5.000 abitanti, la scelta di avvalersi del nucleo di valutazione è facoltativa. La modalità di funzionamento del nucleo, i criteri e le priorità da seguire per la valutazione delle domande, sono disciplinate da apposito regolamento approvato dal Comune, sentite le organizzazioni sindacali dell'utenza maggiormente rappresentative sul territorio".

In un'ottica di armonizzazione delle procedure a livello di Ambito pare opportuno definire criteri omogenei di valutazione attraverso la stesura di un regolamento condiviso dai 10 Comuni;

C.- PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO MOBILITA' ABITATIVA

L'articolo 22 del Regolamento Regionale n. 4/2017 e s.m.e i. disciplina la modalità degli assegnatari delle unità abitative situate nell'Ambito Territoriale del Piano di Zona di riferimento. Lo stesso articolo prescrive la necessità di individuare criteri, condizioni e modalità per evadere le istanze degli assegnatari aventi diritto.

Rilevato che, ad eccezione dei cambi consensuali negli altri casi è necessario individuare una quota di unità abitative che si rendono disponibili nel corso dell'anno, è opportuno concordare a livello di Ambito e in collaborazione con ALER BS—CR-MN criteri, condizioni e modalità per l'applicazione della mobilità abitativa attraverso la predisposizione di un regolamento;

D.- AZIONI VOLTE A DIRIMERE I CONFLITTI TRA GLI ASSEGNATARI DEGLI ALLOGGI E A MIGLIORARE I RAPPORTI TRA GLI ASSEGNATARI E GLI OPERATORI DEGLI ENTI.

Diversi Comuni hanno rilevato che sono acuite nel tempo le conflittualità legate alla convivenza all'interno dei complessi residenziali con rischio di derive violente. Il fenomeno, legato a diversi fattori, richiede particolare attenzione da parte dei servizi sociali attraverso azioni preventive. A tal proposito va precisato che sarà necessaria una prima fase di ricognizione più approfondita del fenomeno, attraverso la messa in capo di strumenti di rilevazione appropriati.

5.- MISURE WELFARE ABITATIVO ADOTTATE DALL'AMBITO-CONSORZIO CAPOFILA

Legge regionale n. 16/2016 all'art. 2 lettera d) individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa e all'art. 3, riconosce ai Comuni un ruolo di coordinamento per le azioni di contrasto all'emergenza stessa, attraverso azioni di sostegno alla locazione. Nell'Ambito Territoriale di Viadana Capofila del Piano di Zona è il Consorzio Pubblico Servizi alla Persona, delegato dall'Assemblea dei Sindaci con l'accordo di programma del Pdz 2015-2017; Il Consorzio, in qualità di Capofila, risulta beneficiario dei contributi relativi all'emergenza abitativa, adotta i criteri per l'accesso in conformità alle disposizioni regionali, provvede alla ripartizione delle somme ai singoli Comuni e all'invio a Regione Lombardia delle rendicontazioni dello stato di attuazione delle Misure. Ogni Comune ha il compito di raccogliere le domande, controllare i requisiti dei richiedenti, stendere l'eventuale piano di rateizzazione, stipulare gli accordi e monitorare che gli accordi vengano rispettati; Negli anni 2017/2018/2019 i Comuni hanno optato solo per alcune tipologie di Misure. Le risorse regionali servono a promuovere iniziative che coinvolgono Comuni, istituzioni e soggetti territoriali diversi, quali gli Ambiti, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e per il contenimento dell'emergenza abitativa; va tuttavia evidenziato che, seppure in presenza di risorse economiche

piuttosto consistenti, stante i criteri piuttosto stringenti delle Misure, emergono difficoltà nell'erogazione delle stesse.

RIEPILOGO MISURE:

-D.G.R. X/6465/2017 Nell'anno 2017 i Comuni hanno aderito alle misure regionali di cui alle D.G.R. 6564/2017 nn. 2,3 e 4. I beneficiari sono stati 35, di cui: - 28 del Comune di Viadana, per complessivi € 37.500,00 erogati - 3 del Comune di Dosolo, per complessivi € 3.000,00 erogati - 2 del Comune di Bozzolo, per complessivi € 2.700,49 erogati - 1 del Comune di San Martino D/A, per complessivi € 1.500,00 erogati - 1 del Comune di Pomponesco, per complessivi € 2.400,28 erogati.

-D.G.R. XI/606/2018 Nell'anno 2018/2019 i Comuni hanno predisposto un avviso a sportello per emergenza abitativa -Misure 1 e 2.

Alla data di rendicontazione a Regione Lombardia -30/11/2019- sono state impiegate risorse per un importo complessivo pari a € 18.103,00

Per la Misura 1 il Comune di Viadana, l'unico che ha promosso l'iniziativa, non ha ricevuto alcuna adesione.

- La D.G.R. N. 2065/2019 assegna ulteriori fondi all'Ambito € 34.236,00

L'Assemblea del Consorzio Pubblico alla Persona (Ente capofila del PDZ) con atto n.35 del 30/10/2019 ha disposto l'adozione delle MISURE 2, 4 e 6

- Fondo di solidarietà D.G.R. 601/2018 e D.G.R. XI/2064 DEL 31/07/2019 anche per quanto riguarda il fondo regionale di solidarietà si riscontrano difficoltà nell'applicazione.

6.- APPENDICE:

I DATI DEMOGRAFICI, elementi fondamentali per la programmazione, sono ripresi dal recente piano annuale 2019 e perciò posti in appendice. Trattandosi di indicatori fluidi quelli appresso rappresentano alla data del 01/01/2018 la base di partenza da modificare e implementare in relazione alle dinamiche future sia demografiche che socio-economiche del territorio.

DATI: POPOLAZIONE E FAMIGLIE

La popolazione residente nell'ambito alla data del 01/01/2018 è pari a 47.701 cittadini, i nuclei familiari sono 19.653, la media dei componenti dei nuclei oscilla da un minimo di 2,31 componenti (Comune di S. Martino D/A) a un massimo di 2,67 (Comune di Pomponesco)

Dall'analisi dei dati demografici si evidenziano in sintesi:

- un decremento delle nascite con saldi negativi in tutti Comuni dell'ambito;

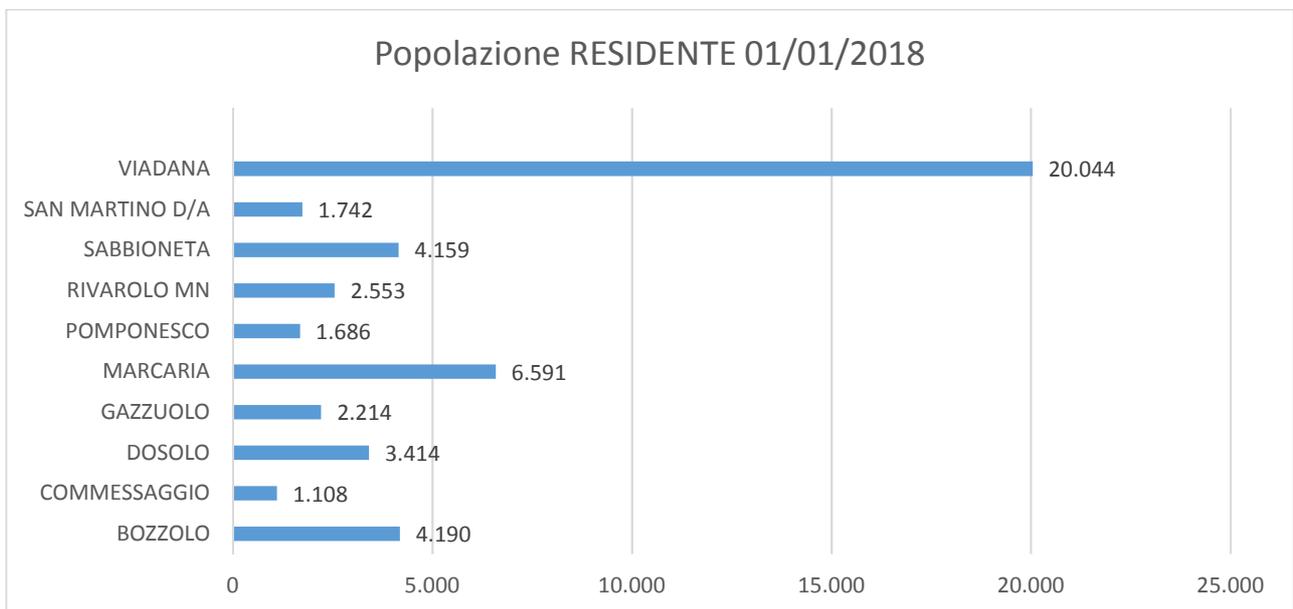
- un calo del flusso migratorio, rispetto agli anni di punta 2012/2013, la popolazione straniera nel distretto rappresenta il 12,77% (6091); la comunità rumena è quella più numerosa seguita da quella indiana e al 3° posto gli stranieri provenienti dal Marocco. Nel corso degli ultimi tre anni si è verificato il rilascio degli alloggi pubblici anche da parte dei cittadini, che una volta acquisita la cittadinanza italiana, si sono trasferiti in Inghilterra, in Francia e in Germania.

- il maggior numero di anziani ultrasessantacinquenni vive a Gazzuolo, il Comune di Viadana è quello più "giovane".

COMUNE	Data rilevamento 31/12/2017	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
BOZZOLO	31 dicembre	4.190	-19	-0,45%	1.747	2,37
COMMESSAGGIO	31 dicembre	1.108	+10	+0,91%	472	2,35
DOSOLO	31 dicembre	3.414	-4	-0,12%	1.399	2,43

GAZZUOLO	31 dicembre	2.214	-45	-1,99%	948	2,32
MARCARIA	31 dicembre	6.591	-55	-0,83%	2.737	2,39
POMPONESCO	31 dicembre	1.686	-24	-1,40%	624	2,67
RIVAROLO MN	31 dicembre	2.553	-31	-1,20%	1.016	2,47
SABBIONETA	31 dicembre	4.159	-57	-1,35%	1.736	2,39
SAN MARTINO D/A	31 dicembre	1.742	-7	-0,40%	746	2,31
VIADANA	31 dicembre	20.044	+66	+0,33%	8.228	2,43

GRAFICO

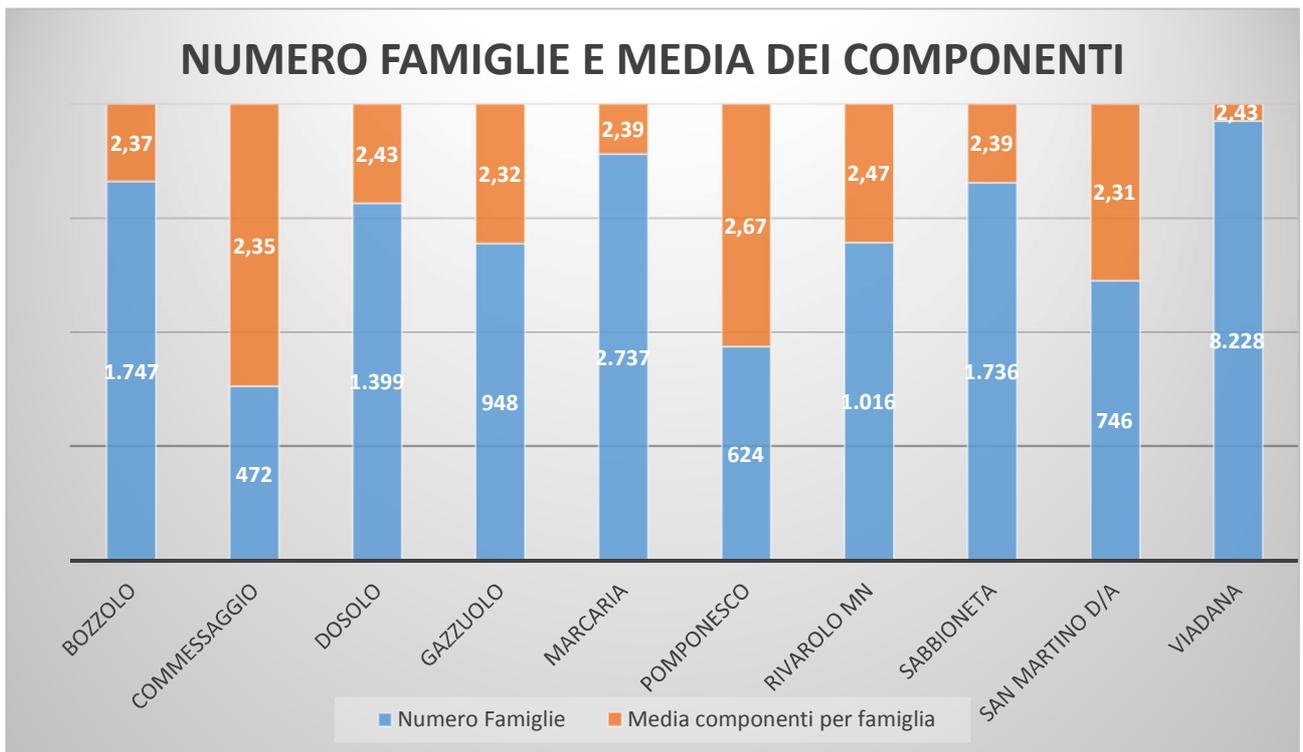


NUMERO DI FAMIGLIE E MEDIA DEI COMPONENTI

COMUNE	Numero	Media componenti
	Famiglie	per famiglia
BOZZOLO	1.747	2,37
COMMESSAGGIO	472	2,35
DOSOLO	1.399	2,43
GAZZUOLO	948	2,32
MARCARIA	2.737	2,39
POMPONESCO	624	2,67
RIVAROLO MN	1.016	2,47

SABBIONETA	1.736	2,39
SAN MARTINO D/A	746	2,31
VIADANA	8.228	2,43

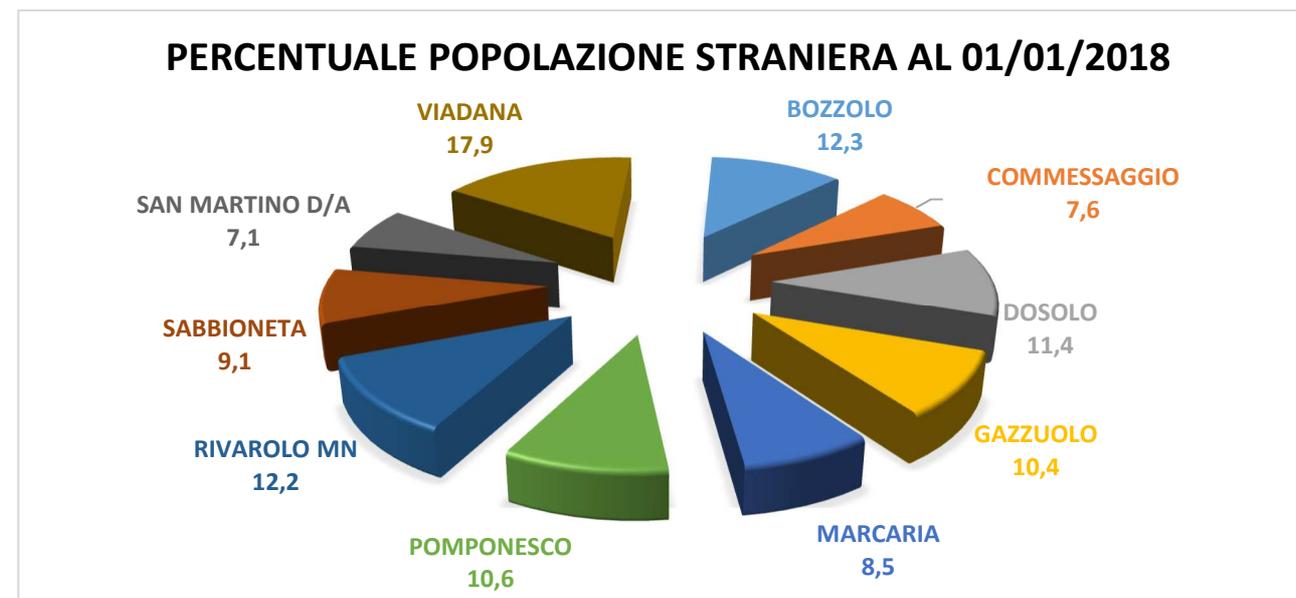
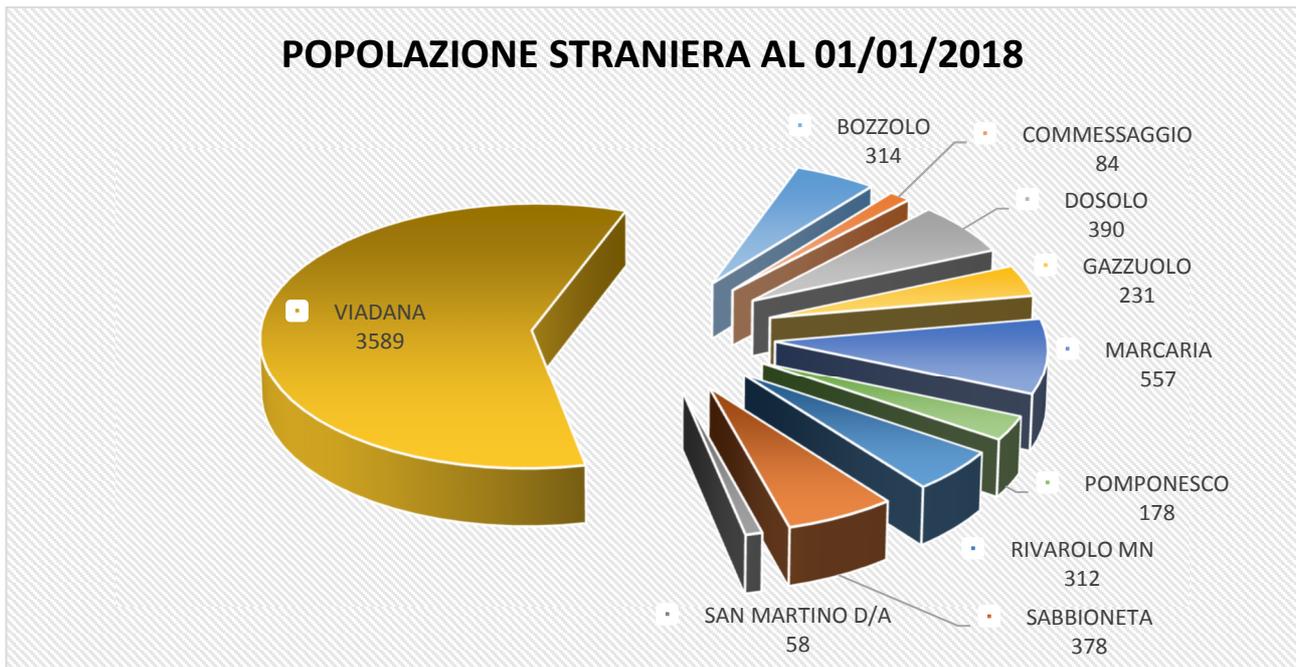
GRAFICO



POPOLAZIONE STRANIERA

COMUNE	Data rilevamento 31/12/2017	NUMERO ABITANTI	NUMERO STRANIERI	PERCENTUALE	STATO 1	STATO 2	STATO 3
BOZZOLO	31 dicembre	4.190	314	12,3	ROMANIA	MAROCCO	INDIA
COMMESSAGGIO	31 dicembre	1.108	84	7,6	INDIA	ROMANIA	
DOSOLO	31 dicembre	3.414	390	11,4	INDIA	ALBANIA	MAROCCO
GAZZUOLO	31 dicembre	2.214	231	10,4	INDIA	ROMANIA	MAROCCO
MARCARIA	31 dicembre	6.591	557	8,5	INDIA	ROMANIA	MAROCCO
POMPONESCO	31 dicembre	1.686	178	10,6	INDIA	REP. MACEDONE	MAROCCO

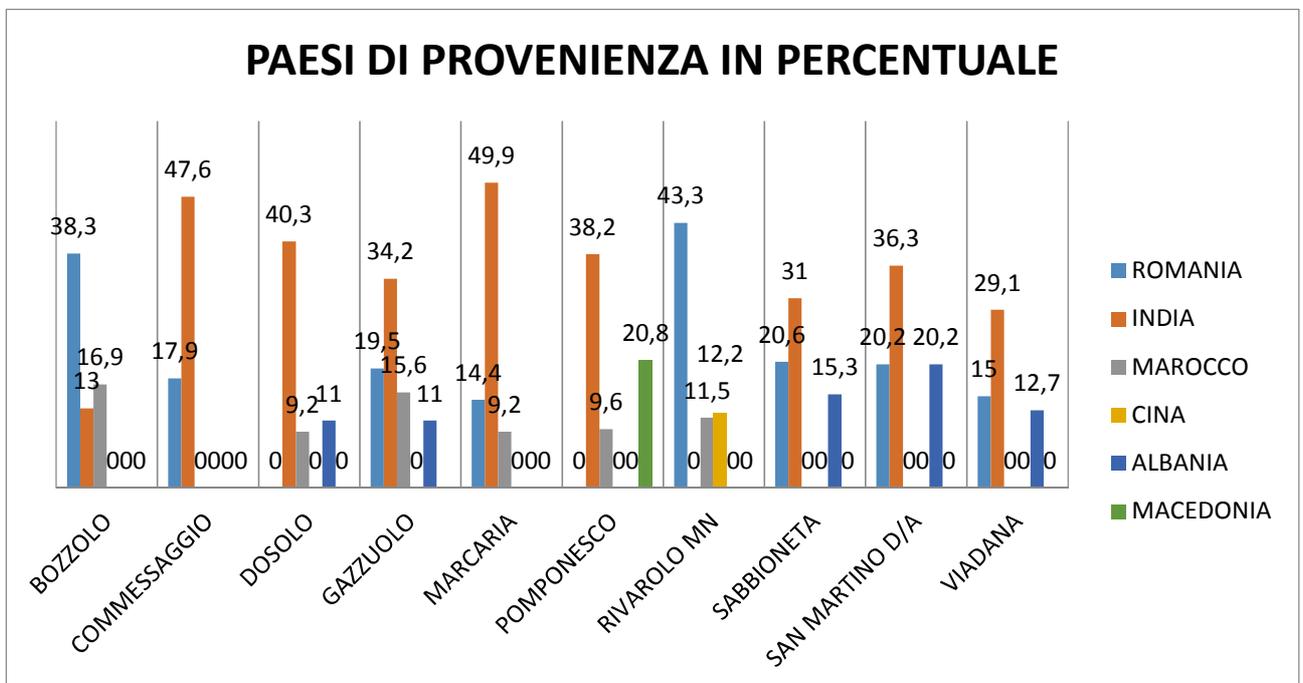
RIVAROLO MN	31 dicembre	2.553	312	12,2	ROMANIA	CINA	MAROCCO
SABBIONETA	31 dicembre	4.159	378	9,1	INDIA	ROMANIA	ALBANIA
SAN MARTINO D/A	31 dicembre	1.742	214	7,1	ROMANIA	MAROCCO	INDIA
VIADANA	31 dicembre	20.044	3589	17,9	INDIA	ROMANIA	ALBANIA

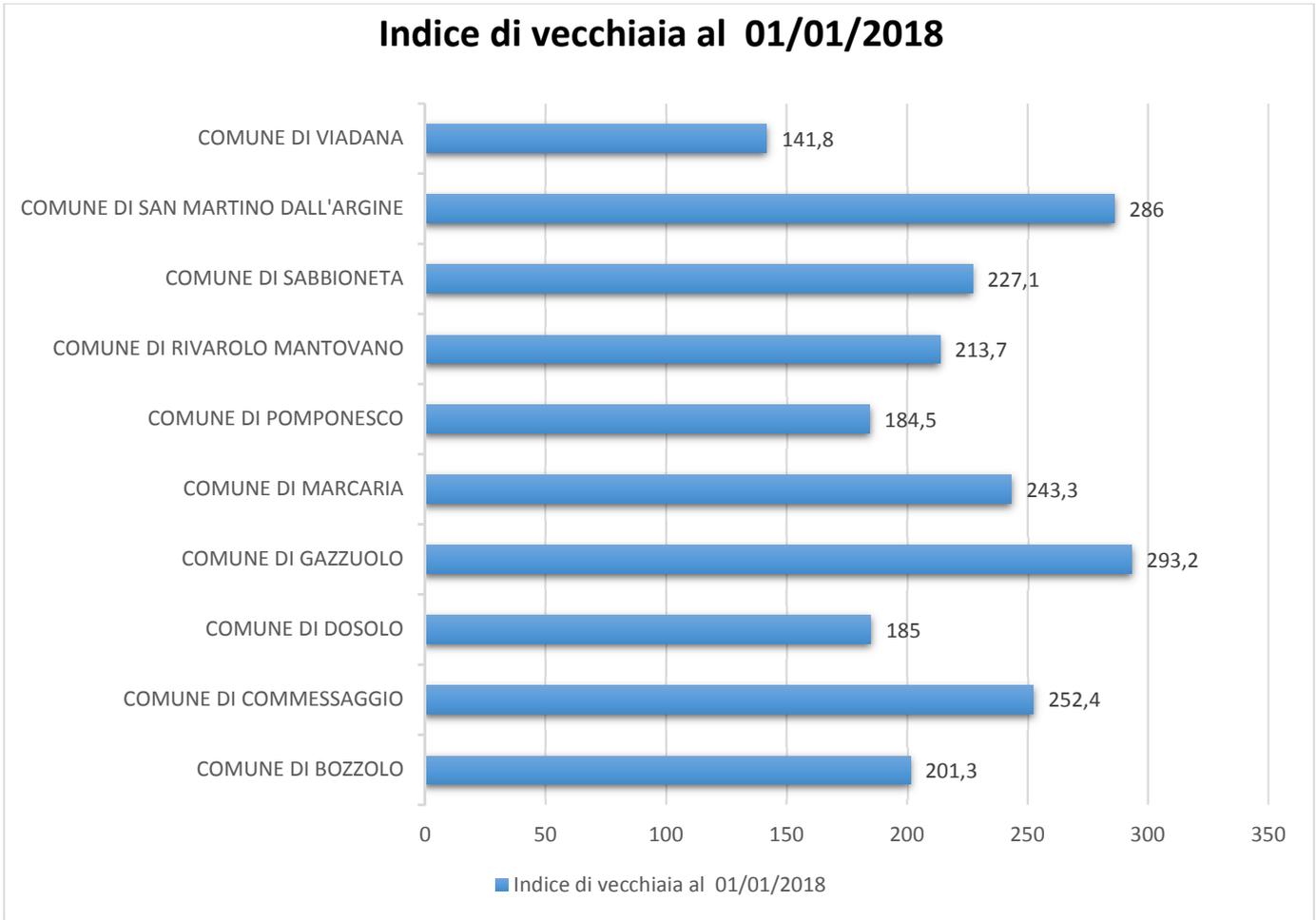


PAESI DI PROVENIENZA IN PERCENTUALE

COMUNE	ROMANIA	INDIA	MAROCCO	CINA	ALBANIA	MACEDONIA
BOZZOLO	38,3	13	16,9	0	0	0
COMMESSAGGIO	17,9	47,6	0	0	0	0
DOSOLO	0	40,3	9,2	0	11	0
GAZZUOLO	19,5	34,2	15,6	0	11	0
MARCARIA	14,4	49,9	9,2	0	0	0
POMPONESCO	0	38,2	9,6	0	0	20,8
RIVAROLO MN	43,3	0	11,5	12,2	0	0
SABBIONETA	20,6	31	0	0	15,3	0
SAN MARTINO D/A	20,2	36,3	0	0	20,2	0
VIADANA	15	29,1	0	0	12,7	0

GRAFICO





C_C816 - 0 - 1 - 2019-12-23 - 0037655

L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni
 (Fonte Istat - Tuttitalia.it RIELABORATI da Capofila)